

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 ottobre 2023, n. 398

ID_6449. PSR 2014/2020 - M7/SM7.6 - "Progetto di restauro e risanamento conservativo dell'abitazione a trulli sita in agro di Monopoli (BA) alla Contrada S. Oronzo". - Proponente: Sig.ra Arconzo Pasqua". Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". (Fasc_3352).

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14-03-2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29-07-2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25-02-2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la D.G.R. 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la D.D. n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

VISTA la D.G.R. 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*";

VISTA la Determina n. 7 dell'01-09-2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*;

VISTA la D.D. n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la D.D. n. 75 del 10-03-2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.*

VISTI altresì:

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 *“Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.”* (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170), con cui il S.I.C. *“Murgia dei Trulli”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la D.G.R. 8 settembre 2016, n. 1615, con cui è stato approvato il Piano di Gestione del S.I.C. *“Murgia dei Trulli”* e relativo Regolamento;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la D.G.R. n. 2442 del 21-12-2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/6651 del 21-04-2023,

la Sig.ra Arconzo Pasqua, per il tramite del tecnico incaricato Geol. Leonardo Laguardia, richiedeva l'avvio del procedimento di *screening* ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, in merito al progetto emarginato in epigrafe, allegando relativa documentazione tecnico-amministrativa;

- con nota pec prot. n 089/14406 del 06-09-2023, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, questo Servizio comunicava al proponente la necessità di fornire maggiori informazioni circa il numero e la specie delle essenze vegetali da impiantare. Inoltre, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si invitava il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità all'emissione del parere di competenza;
- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione al n. 089/14526 del 07-09-2023, la proponente trasmetteva a questo Servizio le informazioni richieste con nota prot. n 089/14406 del 06-09-2023.

DATO ATTO che la Sig.ra Arconzo Pasqua ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014-2020, Misura 7, SM 7.6, come si evince dalla documentazione in atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, il progetto è volto al recupero e risanamento conservativo di un immobile storico-testimoniale, costituito da un'abitazione a trulli con "*morfortipo insediativo edilizio tipico (organismo semplice pluricellulare combinato: trullo+trullo+lamia)*, presente in maniera diffusa nell'area della "*Murgia dei Trulli*", di proprietà della proponente.

Il fabbricato, risalente presumibilmente alla metà del 1.800, non subirà alterazioni delle caratteristiche architettoniche originarie, né sono previsti aumenti di volumetria. Gli interventi saranno eseguiti nel rispetto degli strumenti di pianificazione paesaggistica regionale, con impiego di tecniche e materiali tradizionali.

Nello specifico, il progetto prevede:

- rifacimento delle corone esterne dei 2 trulli, con "chiancarelle" in pietra locale di nuova fornitura e/o di recupero, previo obbligatorio recupero di quelle esistenti ancora utilizzabili, con la stessa tecnica costruttiva e con la medesima inclinazione usata al momento dell'originaria costruzione;
- lavorazione da attuarsi mediante la tecnica del "CUCI E SCUCI", adoperando gli stessi materiali ivi presenti e, in caso di necessità, utilizzando comunque pietra calcarea locale, avente stessa natura, colorazione e consistenza;
- scialbatura a latte di calce a più mani con differente e progressiva diluizione degli inerti, colore bianco, per superfici esterne, teste dei coni e pinnacoli dei n. 2 trulli;
- lievi modifiche alla distribuzione interna dell'unità immobiliare, senza intervenire sulle strutture portanti;
- rifacimento del bagno esistente;
- rifacimento, con integrazioni, degli impianti elettrico, idrico e fognante (da rinnovare in base alle più recenti normative di settore vigenti);
- realizzazione di adeguato impianto di smaltimento dei reflui civili, composto da vasca settica stagna di tipo "imhoff" collegata ad una trincea di sub-irrigazione, per la dispersione delle acque chiarificate; la posa in opera di tale manufatto completamente interrato non comporterà, alcuna modifica all'attuale morfologia del terreno e sarà autorizzata con Parere Preventivo ASL;
- realizzazione di impianto di condizionamento costituito da split a parete di potenza inferiore a 15 kw;
- rifacimento della pavimentazione interna esistente, usando pietra locale di nuovo taglio e coccio pesto nel bagno, previo scavo e posa cupolette tipo "igloo" per vespaio areato;
- rifacimento degli intonaci interni e delle tinteggiature mediante l'utilizzo di metodologie e materiali rigorosamente tradizionali;

- trattamento pareti verticali esterne (pulitura e scialbatura a latte di calce), mediante l'utilizzo di metodologie e materiali rigorosamente tradizionali;
- intervento sulla copertura piana della lamia, consistente nel rifacimento del manto con la medesima tipologia di materiali, previo isolamento termico della copertura;
- sostituzione degli infissi esistenti con nuovi infissi in legno ad alte prestazioni energetiche uniformandosi al tipo ancora presente nelle case contadine locali, con porte-finestre a due ante battenti verso l'esterno e portoncino alla mercantile all'interno, composto da doghe verticali in legno, tutte massellate e inchiodate ad un telaio;
- sostituzione porte interne.

La condotta di subirrigazione sarà realizzata attraverso una tubazione drenante lungo il cui asse saranno piantate 15 piante di Lentisco (*Pistacia lentiscus* L., 1753), con distanza di messa a dimora tra le stesse di 70 - 100 cm, al fine di smaltire rapidamente il liquido chiarificato mediante evapotraspirazione.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è ubicata in agro di Monopoli (BA), Contrada S. Oronzo, allibrata catastalmente al FM 148, p.lle 100 e 159, in zona agricola.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss. mm. ii., in corrispondenza delle aree di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 Componenti geomorfologiche

UCP – Versanti

6.2.1 Componenti botanico – vegetazionali

UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

UCP – Paesaggi rurali

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

UCP – Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*

Figura territoriale: *La piana degli ulivi secolari*

L'area di intervento ricade interamente all'interno del Sito Rete Natura 2000 ZSC "Murgia dei trulli", codice IT9120002.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Stipa austroitalica* Martinovský; la seguente specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus* complex; le seguenti specie di rettili: *Caretta caretta*, *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Testudo*

hermanni, Zamenis situla; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Hystrix cristata, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Calandrella brachydactyla, Charadrius alexandrinus, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate nel Regolamento approvato con D.G.R. 1615/2009:

- *La circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carrabili o bianche.*
- *L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna.*
- *Nel SIC non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna. Nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza.*
- *Nel territorio del SIC non è consentito:*
 - a. *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Autorità di Gestione;*
 - b. *prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di cui all'Allegato II al presente regolamento.*
- *Tutto l'insediamento sparso storicizzato, compreso gli edifici minori, deve essere considerato non solo come valore estetico e architettonico, ma anche come valore storico e antropologico, e documento di vita sociale e civile.*
- *Le regole per la conservazione, il recupero e la trasformazione degli stili e dei volumi degli edifici devono riguardare tutto il patrimonio sia di valore architettonico, che storico testimoniale. Gli edifici di pregio storico e artistico isolati devono comprendere non solo quelli di carattere rurale, quali masserie, pagliai, jazzi ecc., ma anche quelli civili e religiosi, che a questo territorio erano strettamente connessi.*
- *Il recupero del patrimonio edilizio sparso può avvenire secondo i seguenti indirizzi:*
 - a. *viene favorito prima di tutto l'uso e il riuso del patrimonio edilizio esistente e degli spazi aperti ad esso connessi, sia a fini agricoli che non;*
 - b. *gli interventi sugli edifici sparsi dovranno rispettare, per modalità e funzioni, le loro caratteristiche tipologiche: edifici esemplari per il loro carattere tipologico e insediativo, edifici di pregio architettonico etc.*

PRESO ATTO che il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 089/14406 del 06-09-2023, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

EVIDENZIATO che:

- il progetto è volto alla conservazione dei caratteri tipologici ed architettonici di un manufatto preesistente tipico del paesaggio rurale dell'ambito paesaggistico interessato, con impiego di tecniche e materiali tradizionali, secondo la cultura materiale della costruzione in pietra a secco della Puglia;
- gli interventi saranno condotti nel pieno rispetto delle direttive contenute nella Linee Guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia (4.4.4 e 4.4.6 del P.P.T.R.).

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di

screening di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia dei trulli" (IT9120002) non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dalla Sig.ra Arconzo Pasqua in agro di Monopoli (BA), nell'ambito del PSR 2014-2020 – M7/SM7.6, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla proponente, che ha l'**obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della SM 7.6 del PSR 2014-2020 e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune

di Monopoli.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella